



N. registrazione/dossier: 601/2011-12-14 Versione 12.2011

Direttiva concernente l'inoltro e la pubblicazione di dati dell'orario ufficiale

La presente direttiva intende disciplinare l'attuazione della legge sul trasporto di viaggiatori (LTV; RS 745.1) e dell'ordinanza sugli orari (OOra; RS 745.13). Definisce l'obbligo di inoltrare e di predisporre i dati, in modo da garantire una presentazione uniforme degli stessi nelle pubblicazioni dell'orario ufficiale.

La pubblicazione dell'orario ufficiale comprende:

- la stampa dell'orario cartaceo (le linee del traffico locale sono pubblicate senza i tempi di percorrenza);
- la pubblicazione in Internet dell'intero contenuto dell'orario cartaceo e di altri contenuti in formato PDF;
- la raccolta degli orari di tutti i trasporti pubblici (incl. traffico locale) sotto forma di banca dati accessibile al pubblico (in via di costituzione).

1. Servizi di trasporto che rientrano nella pubblicazione ufficiale dell'orario

In linea di massima, sono pubblicati nell'orario ufficiale e nel sito Internet www.quadri-orario.ch i seguenti servizi di trasporto:

- tutti i servizi con concessione federale effettuati su ferrovia o con autobus, battelli e impianti a fune; secondo l'ordinanza sugli orari questi servizi devono essere pubblicati, fatta eccezione per quelli utilizzabili solo con gli sci;
- i servizi autorizzati dai Cantoni e quelli non soggetti alla privativa (ossia che non necessitano di concessione o autorizzazione), se destinati al trasporto pubblico e conformi alle disposizioni dell'ordinanza sugli orari;
- i servizi effettuati nelle zone confinanti dei Paesi limitrofi, se rilevanti per i collegamenti con la Svizzera e conformi alle disposizioni dell'ordinanza sugli orari.

Dal 2007 i costi della pubblicazione ufficiale dell'orario sono coperti dalla Confederazione tramite la convenzione sulle prestazioni stipulata con FFS Infrastruttura. L'UFT e FFS Infrastruttura sono tuttavia tenuti a mantenere i costi entro il limite previsto. La decisione di pubblicare o meno un'offerta di trasporto nell'orario ufficiale o nel sito www.quadri-orario.ch spetta all'UFT. Di principio non è consentito pubblicare testi relativi a offerte non incluse in quelle previste dalla concessione (p.es. giri turistici a tariffe speciali). Se sono inseriti ugualmente, vengono fatturati.

2. Condizioni per l'inoltro dei dati dell'orario ufficiale

A norma dell'articolo 13 capoverso 3 LTV, le imprese titolari di una concessione devono mettere a disposizione del pubblico i propri orari in una raccolta comune.

L'UFT ha affidato a FFS SA il mandato di gestire la raccolta pubblica comune. L'UFT continua a gestire una piattaforma per la trasmissione elettronica dei dati dell'orario ufficiale (Elektronische Datenclearingstelle, EDCS). La presente direttiva disciplina le condizioni per l'inoltro e l'integrazione gratuita degli orari nella raccolta pubblica comune.

2.1. Dati dell'orario ufficiale: definizione

Per dati dell'orario ufficiale da inoltrare per la raccolta pubblica comune si intendono le informazioni elencate qui di seguito. Le voci dell'elenco sono tratte dai campi che vanno compilati secondo la specifica di formato.

- Dati relativi a un intero periodo di circolazione (p.es. 14.12.2008 – 12.12.2009) (non a periodi parziali)
- Denominazione ufficiale della linea e del mezzo di trasporto (p.es. autobus 59, autobus a pianale ribassato 182, tram 9)
- Numero della corsa (numero del mezzo di trasporto)
- Percorso con orari di arrivo e di partenza
- Informazioni supplementari (p.es. con supplemento, nessun carico in proprio di biciclette)
- Codice delle fermate univoco, ossia numero dell'elenco DIDOK dell'UFT (<http://www.bav.admin.ch/dokumentation/publikationen/00475/01497/index.html>)
- Concessionario e gestore (= addetto ai trasporti)
- Tempi di trasbordo nell'ambito della propria rete (valore default = 2 minuti)
- Prolungamenti diretti di corse ed eccezioni relative alle coincidenze tra diversi mezzi di trasporto

2.2. Inoltro dei dati

2.2.1. Formati

Per l'inoltro gratuito dei dati dell'orario ufficiale sono disponibili esclusivamente i seguenti formati leggibili elettronicamente.

- FFS Infrastruttura:
formato di dati grezzi HAFAS (HRDF), versione 5.20.39 plus;
specifica FFS dei documenti e tipi di righe HRDF supportati in INFO+.
- Stämpfli Publikationen AG:
formato DINO già utilizzato.

2.2.2. Trasmissione dei dati

La trasmissione dei documenti con i dati dell'orario ufficiale viene effettuata sul server FTP di FFS SA o di Stämpfli Publikationen AG nella directory assegnata al mandante. L'identificazione utente e la password necessarie per accedervi sono comunicate separatamente. Se le loro dimensioni sono inferiori a 5 MB, è possibile inviare i documenti per e-mail in formato zip.

2.2.3. Disposizione transitoria valida fino al 30.9.2013

Oltre alle modalità sopra indicate, a titolo di disposizione transitoria è possibile inoltrare i dati a FFS Viaggiatori nei formati già utilizzati (sistemi IT INFOPOOL / IVUPOOL). Le modalità di inoltro e le condizioni attuali di FFS Viaggiatori rimangono in vigore fino al 30 settembre 2013; sono esclusi ampliamenti, aggiornamenti o modifiche dei formati interessati dalla disposizione transitoria.

2.3. Prestazioni delle imprese di trasporto concessionarie (ITC)

- Inoltro dei dati dell'orario ufficiale secondo i termini stabiliti annualmente nella circolare sulla procedura d'orario e di ordinazione relativa al periodo d'orario in questione. Inoltro di modifiche dell'orario apportate durante il periodo d'orario in corso secondo i termini di pubblicazione vigenti. Questi dati vanno sempre integrati in una versione completa di tutti i dati relativi al periodo d'orario in questione.
- Responsabilità per quanto concerne la correttezza dei dati forniti
- Correzione di errori evidenziati dai clienti
- Designazione di un interlocutore per questioni specifiche
- Garanzia del trasferimento di conoscenze in caso di cambio di personale

Osservazione e avviso

Per quanto concerne l'utilizzo dei dati dell'orario ufficiale in tempo reale, è emersa la difficoltà di associare inequivocabilmente i dati dell'orario con quelli forniti in tempo reale. Intendiamo colmare questa lacuna introducendo per ogni corsa un numero che consenta di identificarla chiaramente. Vogliate tenerne conto nella scelta del vostro sistema e partner IT.

2.4. Prestazioni di FFS Infrastruttura e di EDCS

- Garanzia dell'esercizio, della cura e dell'aggiornamento della raccolta pubblica comune come pure dei necessari impianti e procedimenti
- Integrazione dei dati forniti nella raccolta pubblica comune nel rispetto dei termini stabiliti e del «service level» menzionato qui di seguito
- Esecuzione di un controllo tecnico di plausibilità all'importazione dei dati
- Evasione, per quanto possibile, dei reclami inviati da clienti finali. Se ciò non è possibile, FFS inoltra il reclamo alla ITC interessata; quest'ultima deve provvedere alla sua evasione fornendo una risposta a FFS o direttamente al cliente con copia a FFS.
- Consulenza specifica (first-level-support) agli interlocutori su questioni inerenti all'inoltro dei dati
- Ogni mese, messa a disposizione pubblica e gratuita dei dati della raccolta sul sever FTP di FFS; la responsabilità di scaricare i dati dal server compete agli utenti.
- Garanzia della conformità con la specifica del formato di dati grezzi HAFAS, versione 5, della raccolta pubblica comune

2.5. Termini e service level

Gli interlocutori di FFS incaricati della raccolta pubblica comune sono raggiungibili negli orari di lavoro del Cantone di Lucerna. Durante questi orari l'evasione delle richieste inizia entro 4 ore dal loro ricevimento.

L'inoltro di nuovi dati per l'aggiornamento successivo dell'orario ufficiale deve essere sempre effettuato entro le ore 12.00 di mercoledì. Per quanto concerne il tempestivo trattamento dei

dati, FFS ed EDCS garantiscono un «service level best effort». Ciò significa che in caso di inoltri molto voluminosi o di notevole accumulo di inoltri il trattamento dei dati può essere rinviato all'aggiornamento seguente.

2.6. Diritti inerenti ai dati dell'orario ufficiale e protezione dei dati

2.6.1. Diritti inerenti ai dati dell'orario ufficiale

L'inoltro dei dati dell'orario ufficiale all'organismo preposto alla raccolta pubblica comune non comporta alcuna modifica relativamente ai diritti sugli orari. Nell'ambito dei termini stabiliti, FFS è tenuta a trattare i dati in modo riservato e a utilizzarli esclusivamente per gli scopi convenuti.

In linea di principio, FFS presuppone che i dati siano corretti e quindi non li modifica. Resta riservato un intervento in caso di errori che avrebbero effetti notevoli sulla clientela; in questo caso il mittente viene informato e deve rettificare i dati per l'inoltro successivo.

2.6.2. Diritti inerenti alla raccolta pubblica comune

- Ogni mese, la raccolta pubblica comune viene messa a disposizione gratuitamente sul server FTP di FFS; la responsabilità di scaricare i dati dal server in tempo utile compete agli utenti.
- I diritti inerenti alla raccolta spettano all'UFT in qualità di mandante.
- Eventuali conversioni di formato necessarie per l'utilizzo ulteriore della raccolta o il completamento di informazioni sono effettuati dagli utenti sotto la propria responsabilità e con l'assunzione dei relativi costi e oneri.
- I diritti inerenti agli impianti impiegati per effettuare la raccolta pubblica comune spettano a FFS.

2.6.3. Protezione dei dati

FFS attua tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto delle condizioni sopra indicate, inerenti all'inoltro dei dati dell'orario ufficiale; provvede inoltre alla sicurezza e alla protezione dei dati. Le regole sulla pubblicazione rimangono valide in particolare per i dati relativi a periodi d'orario successivi.

I terzi eventualmente incaricati da FFS di collaborare alla costituzione della raccolta pubblica comune sono tenuti a provvedere adeguatamente alla protezione dei dati.

2.7. Condizioni generali e delimitazioni

Le ITC sono responsabili dell'osservanza delle disposizioni di legge come pure della preparazione e dell'aggiornamento dei propri dati. Qualora intenda cambiare il formato d'inoltro dei dati, l'ITC deve darne comunicazione a FFS e coordinare tale modifica con FFS con almeno sei mesi di anticipo. A sua volta FFS si impegna a rendere noti alle ITC eventuali adeguamenti di interfacce, formati o sistemi con almeno sei mesi di anticipo.

Non viene fornito alcun servizio di supporto per i software delle ITC o per le interfacce. Le ITC non hanno alcun accesso ai sistemi della raccolta pubblica comune, fatta eccezione per il server FTP destinato all'inoltro e al ricevimento dei dati.

2.8. Indennizzo e condizioni finanziarie

In caso di mancato inoltro dei dati o di inoltro con modalità diverse da quelle stabilite nella presente direttiva, l'UFT ne viene informato. Gli oneri derivanti dal mancato rispetto delle condizioni stabilite nella presente direttiva sono fatturati da FFS all'impresa interessata. L'impresa viene previamente informata sull'ammontare dei costi.

I costi eventualmente fatturati sono esigibili dalla data di ricevimento della relativa fattura da parte dell'impresa. Il termine di pagamento è di 30 giorni.

Esempi di prestazioni di FFS soggette al pagamento delle spese:

- Trattamento dovuto a inoltro in formati diversi da quelli stabiliti, inoltro ritardato o incompleto (inoltro parziale dei dati)
- Acquisizione e completamento di dati mancanti o lacunosi
- Rilevamento o attribuzione di fermate prive di numero DIDOK
- Trattamento successivo ai controlli di plausibilità, a seguito di errori tecnici o relativi al contenuto
- Chiarimenti e interventi sugli inoltri elettronici e sui formati

2.9. Responsabilità e interlocutore

I dati dell'orario ufficiale inoltrati devono corrispondere allo stato di aggiornamento noto al momento dell'inoltro. FFS declina ogni responsabilità in merito alla correttezza, la completezza e l'aggiornamento dei dati dell'orario ufficiale, a eventuali danni che risultino dal loro utilizzo da parte di ITC o terzi come pure a perdite di guadagno.

I dati dell'interlocutore per tutte le questioni concernenti la raccolta pubblica comune dell'orario ufficiale sono i seguenti:

Ferrovie federali svizzere FFS SA
Infrastruttura Orario e design della rete
Peter Herzog
Güterstrasse 5
CH-6005 Lucerna

Tel: 051 227 34 21

E-mail: xitm014@sbb.ch oppure peter.herzog@sbb.ch

3. Denominazioni delle tratte nell'orario ufficiale cartaceo

In generale

- La denominazione della tratta deve figurare sempre nella prima riga riservata al titolo.
- Di regola, la denominazione di una tratta non deve comprendere più di cinque fermate.
- È consentito impiegare esclusivamente lettere maiuscole soltanto per gli acronimi.
- L'uso del grassetto è limitato ai nomi delle fermate.
- Occorre evitare, per quanto possibile, precisazioni dei nomi della località (p.es. «Lugano» e non «Lugano Centro»).
- L'ortografia dei nomi delle fermate o stazioni riportati nell'apposita colonna deve corrispondere a quella dei nomi delle corrispondenti località.
- Le località che figurano nella denominazione della tratta devono coincidere con i nomi di stazione pubblicati.
- Se è necessario abbreviare una precisazione di un nome di località (p.es. «sopra Ascona»), l'abbreviazione va indicata senza spazi (p.es. «s.A.»).
- Se un nome di località comprende un'abbreviazione, gli elementi del nome vanno separati con uno spazio libero («S. Abbondio»).
- Vanno sempre indicate la prima e l'ultima località secondo l'elenco NPA.
- Non vanno mai lasciati due o più spazi consecutivi.
- Il termine «località» indica sia un punto geografico, per esempio Andermatt, Furka, Allmend sia uno degli insediamenti compresi nell'elenco dei numeri postali d'avviamento (elenco NPA).

Lineetta di tratta ([Alt]+0150 sul tastierino numerico)

- Tra le singole località va inserita l'apposita lineetta di tratta senza spazi liberi.
- La denominazione della tratta non deve occupare più di una riga se il percorso di andata e quello di ritorno figurano nello stesso quadro.
- Anche per indicare periodi di tempo va sempre utilizzata la lineetta di tratta senza spazi («31 mag–20 set»).

Barra

- Le varianti di nomi devono essere separate con una barra senza spazi («Biel/Bienne»).
- Anche in caso di biforcazioni i nomi devono essere separati con una barra senza spazi («Scaiano/S. Abbondio»).

Parentesi

- Vanno riportate tra parentesi e in caratteri normali le indicazioni relative alle linee, fatta eccezione per quelle della rete celere (S-Bahn). I numeri delle linee sono riportati senza spazi (S51).
- La parola «Linea», «Ligne», «Linie» deve essere scritta con la «L» maiuscola in tutte le lingue.
- Nelle indicazioni con più di una linea i numeri delle linee vanno separati con la virgola («Linee 1, 2, 3, 4») («Linee 31, 32»).
- L'espressione «tutte le corse» va riportata tra parentesi e in caratteri normali; anche la lettera «t» deve essere minuscola («tutte le corse»).
- I nomi delle corse vanno indicati tra parentesi e in caratteri normali (Ticino Route Express).
- Le indicazioni relative a servizi stagionali devono figurare tra parentesi e in caratteri normali (estate 2010).

Simboli

- I numeri telefonici devono essere preceduti dal simbolo del telefono seguito da uno spazio libero (p.es. ☎ 0848 ...).
- Una successione di più simboli, in particolare nei quadri previsti per gli impianti a fune, va riportata senza spazi.

Denominazioni di tratte nuove o modificate

- I numeri dei quadri e le denominazioni delle tratte sono contenute, assieme ad altre informazioni, nell'**Amministrazione dei numeri di quadri dell'orario** sul sito www.quadri-orario.ch; il sito, accessibile al pubblico, indica lo stato attuale della pubblicazione (in altre parole, finché non saranno caricati i nuovi orari in novembre 2011 sarà visibile la versione V23 ossia l'orario ufficiale 2011.) In questa versione, che può essere modificata solo da Stämpfli Publikationen AG, vengono inserite soltanto correzioni che saranno pubblicate anche sul sito www.quadri-orario.ch.
- La pubblicazione successiva (nel 2011 per l'orario ufficiale 2012, ossia nella versione V24) può essere modificata entrando nella rispettiva versione con l'apposita password. Le modifiche, aggiunte o cancellazioni di dati sono salvate come proposte e vengono attivate solo dopo la conferma da parte dell'UFT.
- Di regola, in ogni impresa le mutazioni sono effettuate soltanto dal servizio competente (I-UE-IT presso FFS a Berna e PA-L1 per AutoPostale, nella sede centrale dell'impresa). Questi servizi comunicano quindi la decisione positiva o negativa ai richiedenti e ad altri interessati.

Accesso all'Amministrazione dei numeri di quadri dell'orario

- Cliccando su «Link» nel sito www.quadri-orario.ch si trova l'«Amministrazione dei numeri di quadri dell'orario»; con un click su questo titolo si apre la relativa finestra. Per effettuare il login, le ITC e gli uffici cantonali dei trasporti pubblici devono procedere nel modo seguente:
- Username: ktu
- Password: (v. e-mail alle persone autorizzate)
- Cliccare su [Login], inserire nel campo «e-mail» il proprio indirizzo di posta elettronica e cliccare nuovamente su [Login]. Oltre alla funzione di ricerca, invariata rispetto alla versione accessibile al pubblico, sono disponibili i pulsanti e le schede per effettuare le mutazioni.

In linea di massima le denominazioni delle tratte vanno inserite come sopra descritto, tranne nel caso di segni particolari che devono essere sostituiti da codici; questi sono indicati in un riquadro che figura nella pagina delle mutazioni (p.es. {-} invece della lineetta di tratta -). Inoltre vanno inserite anche le demarcazioni per il grassetto e l'interruzione di riga.

Linee del traffico locale

- Per le linee del traffico locale (quadri S, v. qui sotto), il testo va inserito interamente così come dovrà figurare nell'orario ufficiale; il testo può comprendere l'indicazione delle fermate principali e altre osservazioni. Solo i nomi di località compresi nell'elenco NPA figurano in grassetto.

Negli altri quadri i dati vanno inseriti come segue:

Linee nazionali (NN)

- I quadri dell'orario ufficiale blu sono indicati con cinque cifre anteposto, se necessario, uno o più zeri alle altre cifre (p.es. il quadro 133 è indicato con il numero con 00133, il quadro 3820 con 03820). L'indicazione di eventuali estensioni rimane invariata (p.es.

2600.1 è indicato con 02600.1).

- Per quanto concerne i quadri dell'orario ufficiale giallo, le modalità di rilevamento rimangono invariate, ad eccezione delle linee del traffico locale, che sono indicate con il numero a tre cifre relativo alla loro regione seguito da «S» (p.es. la linea 46 che figura nell'elenco 10.000 è indicata con il numero 10.046S). Nel caso in cui sia necessario indicare più linee con lo stesso numero, si aggiungono le lettere «SA», «SB» ecc. (p.es. 11.096SA); gli autobus notturni designati con lo stesso numero delle linee diurne sono contrassegnati da una «T» (p.es. 90.004T).
- Se un quadro è suddiviso in più campi, questi sono distinti con le lettere A, B, C ecc. aggiunte al numero del quadro (p.es. 12.225A, 12.225B). Le linee che figurano nel quadro di un'altra linea devono essere rilevate anche nel quadro designato con il loro numero e contrassegnate da una «R» (p.es. la linea 70.521R, pubblicata nel quadro 70.520).

Numero del quadro (NQ)

- Va inserito il numero del quadro che dovrà comparire nell'orario. I nuovi numeri che non possono essere definiti analogamente al numero delle linee (p.es. nella regione di Friburgo una nuova linea 256 è indicata con il numero 20.256) vanno richiesti all'UFT (info_tuv@bav.admin.ch).

Linea

- Nel campo destinato alla linea va inserito il numero effettivo della linea; per le linee con autobus questo numero coincide per lo più con le ultime due o tre cifre del numero del quadro dell'orario.

V.

- Il numero della versione viene creato automaticamente. Le prime due cifre indicano la versione dell'orario (24 per la versione del 2012, 25 per quella del 2013 ecc.). Le mutazioni apportate l'anno precedente sono indicate con il numero .0; le mutazioni successive sono numerate progressivamente a partire da 1.

ITC

- Qui va indicata l'impresa titolare della concessione. Nei quadri comprendenti diverse linee possono essere indicate da 1 a 4 imprese concessionarie; a questo scopo occorre inserire il numero GO dell'elenco Didok. Le sigle e i numeri compaiono in un menu a tendina; digitando le prime lettere del nome la lista scorre fino alla sigla cercata.
- *Attenzione:* I complementi di ordine tariffario non vanno inseriti né nell'orario ufficiale né negli altri orari pubblicati; p.es. TPF-nstp è indicata solo con TPF, RBS /B con RBS.

Accessibilità in sedia a rotelle (inv) e mezzo di trasporto (MT)

- Scegliere l'indicazione del caso nel menu a tendina.

Trasferimento dei dati (TD)

In linea di principio, occorre distinguere tra:

- «INFOPOOL», per il trasferimento diretto di dati del traffico locale a INFOPOOL (solo quadri S)
- «EDCS» per il trasferimento di dati via Stämpfli Publikationen AG/EDCS
- «EDCS_m» per il trasferimento diretto di dati su carta a Stämpfli Publikationen AG
- «INFO» per i dati da trasferire a INFO via FFS o PAG.
- «nur Kubus» per quadri E1/X
- «0» per le linee che figurano solo nell'elenco del traffico locale (ciò non è più consentito secondo la nuova OORA; i dati vanno trasferiti in ogni caso)

- In linea di massima, possono essere rilevate anche altre modalità di trasferimento
- «[Linea senza quadro proprio]» per le linee R (v. sopra)

Kubus ID

- Inserire il numero d'identificazione Kubus del quadro.

Osservazioni

In questa colonna vanno indicati solo i dati che non sono compresi nelle denominazione della tratta. *Non* occorre indicare il tipo di mutazione, che risulta chiaro poiché la vecchia versione e quella modificata compaiono una sotto l'altra. Non sono necessarie neanche la data della mutazione e la sigla della persona che l'ha eseguita, poiché questi dati vengono salvati automaticamente (indirizzo e-mail e data del login).

Devono assolutamente essere indicati, se del caso, i seguenti dati:

- «autorizzazione cantonale», se il servizio in questione non è oggetto di una concessione federale;
- «vigilanza cantonale» per la navigazione sul Reno non soggetta alla privativa dei trasporti;
- «E1/X»: nell'orario ufficiale figura come quadro E1, la sequenza delle fermate è rilevata;
- «E1/N»: nell'orario ufficiale figura come quadro E1, sul sito www.quadri-orario.ch compare con gli orari;
- «E1»: nell'orario ufficiale figura come quadro E1, ma senza una determinata sequenza di fermate (p.es. autobus a richiesta);
- nome dei servizi notturni nei quadri S: Moonliner, Nightliner, Noctambus, Nottambus;
- «autobus a richiesta», «autobus notturno», «taxi notturno» ecc., *se non è già indicato nella denominazione del quadro*;
- «(nuovo V24)» oppure «(nuovo 24.03.2011)» per nuovi quadri o servizi; la data si riferisce al primo giorno di esercizio nel caso di servizi introdotti durante l'anno in corso;
- l'URL in cui gli orari sono pubblicati, *se i dati non sono stati trasferiti*;
- *se del caso*, il gestore della linea;
- *se del caso*, il periodo di circolazione (estate, inverno, stagione ecc.);
- il motivo per cui un quadro è stato cancellato.

Le osservazioni qui inserite sono visibili al pubblico. Osservazioni particolari inerenti alle mutazioni vanno inviate per e-mail all'indirizzo: **info_tuv@bav.admin.ch**.

Attivazione da parte dell'UFT

- Se necessario, l'UFT chiede chiarimenti per e-mail all'indirizzo indicato ed esegue direttamente piccole correzioni. In questo caso, l'indirizzo e-mail dell'UFT compare nella colonna «User». Anche gli utenti che hanno effettuato il login possono però vedere le modifiche apportate in precedenza.

Esportazione di dati

- Per un controllo più agevole dei dati mutati o per altri scopi, è possibile scaricare in un file CSV i contenuti selezionati o l'intero contenuto dell'amministrazione dei numeri di quadri dell'orario. Il file CSV può essere aperto e modificato, ad esempio con Excel, ma non è possibile reimportarlo nel sistema. I documenti così rielaborati sono utilizzabili per uso interno; vanno però salvati in formato Excel per poter mantenere tutte le modifiche apportate.

Contatti:

- **info_tuv@bav.admin.ch**.

4. Testi da inserire manualmente in KUBUS

Denominazioni delle tratte

- Le indicazioni relative alle reti celeri (S-Bahn) devono figurare tra parentesi, il simbolo che indica l'autocontrollo va inserito alla fine della riga. Se lo spazio è sufficiente, tutte le indicazioni vanno inserite in una sola riga, per ultime quelle sulle reti celeri (S-Bahn). Vanno rispettate anche le regole d'interpunzione.

301	Fribourg–Bern–Thun (S-Bahn Bern, Linien S1, S2) ☉ Neuchâtel–Ins–Kerzers–Bern ☉ Payerne–Murten–Kerzers–Bern ☉
305	(S-Bahn Bern, Linien S5, S51, S52) ☉
505	Dornach–Basel Bahnhof SBB–Roderstorf (BLT-Linie 10) ☉
643	Aarau–Schöftland (S14) ☉
654	Dietikon–Bremgarten–Wohlen (S-Bahn Zürich, Linie S17) ☉
732	Zürich Römerhof–Dolder (ZVV Linie 25) S-Bahn Zürich ☉
800 S2	Effretikon–Flughafen → Zürich HB–Pfäffikon SZ–Ziegelbrücke
21.213	Delémont–Soyhières–Pleigne (Ligne 13) ☉ Delémont–Soyhières–Roggenburg (Ligne 14) ☉
80.300	Altstätten SG–Buchs SG (Linie 300)
90.601	Bernina, Lagalbahn–Pontresina/Samedan–St. Moritz–Maloja (Linien 1, 2, 4, 5, 6)

In generale

- Le maiuscole si usano solo per gli acronimi e per determinate abbreviazioni; tutti gli altri termini si scrivono in lettere maiuscole e minuscole, tranne i nomi di treni quali ad esempio B. VAUBAN e/o GOLDENPASS PANORAMIC indicati nella colonna dei treni.
- Una nuova frase inizia sempre con lettera maiuscola.
- I caratteri in **grassetto** sono riservati al periodo di circolazione indicato sulla barra, alle località comprese nell'elenco NPA che figurano nelle sequenze delle fermate, alle limitazioni dell'esercizio come pure alle indicazioni del concessionario e del gestore. Le altre informazioni sui collegamenti vanno indicate come segue:

Weitere Verbindungen Wald–Rüti ZH–
Rapperswil siehe Feld 70.885 im Band
Autobusse

Tous les bus La Chaux-de-Fonds–
Le Locle voir cadre 21.060 du tome
Autobus

Weitere Züge Winterthur–Winterthur
Grüze siehe 850

Alle Züge Zürich Altstetten–Zürich HB–
Zürich Stadelhofen siehe 801

Züge Baden–Zürich HB via Regensdorf-W
siehe 703

- Non vanno mai lasciati due o più spazi consecutivi.
- Al posto di «Telefax» si usa «Fax», scritto in lettere maiuscole e minuscole e senza punto.
- Prima dei numeri telefonici va apposto il simbolo del telefono.
- Se sotto il numero telefonico figura un numero di fax, le cifre non sono allineate l'una sotto l'altra.

☎ **0800 300 300**
☎ **031 300 65 10**

☎ **0800 300 300**
Fax 031 300 65 10

Lineetta di tratta ([Alt]+0150 sul tastierino numerico)

- Nelle denominazioni delle tratte si usa la lineetta di tratta senza spazi.

Weitere Kurse Gelterkinden–
Ormalingen–Gelterkinden siehe
50.102 (Linie 102)

8 min Suisse–France
10 min France–Suisse

Alle Kurse Brugg–Umiken
siehe 50.142 Brugg–Remigen

3 Min zwischen RE Delle–
Biel/Bienne und IR Biel/Bienne–
Bern

20 1 Genève–Lausanne

10 Min von/nach Gleisen 30–35

- Nelle indicazioni dei prezzi la cifra è seguita da un punto e una lineetta di tratta.

CHF 3.–

- Negli elenchi si impiegano le lineette di tratta.

35 Minimale Umsteigezeit:
– Richtung Trogen und Gais 4 Min
– übrige Richtungen 3 Min

36 31 Mai–20 Sep, 14–23 Dez

- Per indicare periodi di tempo si usa la lineetta di tratta senza spazi. ([Alt Gr]+1) 1 = |

Montag–Freitag ohne allg. Feiertage

Lundi–vendredi sauf fêtes générales

Lunedì–venerdì feriali

Barra

- Le informazioni correlate sono separate da una barra senza spazi.

Biel/Bienne

10 6/7 sowie 31 Dez/1 Jan ohne
26/27 Dez, 1/2 Mai

0900 300 300 (CHF 1.19/Min
vom CH Festnetz)

0800 300 300/0800 301 301

Sequenza delle fermate

- L'indicazione «Sequenza delle fermate» non è in grassetto; le voci dell'elenco sono indicate di seguito sulla stessa riga (risparmio di spazio), i termini in lingue diverse sono separati da barre.

Schmalspur/Scartamento ridotto

- Vanno indicate tutte le fermate, anche quelle già comprese nel quadro dell'orario.
- Al termine dell'elenco si pone un punto.

Ordre des arrêts/
Reihenfolge der Haltestellen:
Fribourg: Gare, Bourg ...

Sequenza delle fermate/
Reihenfolge der Haltestellen:
Peccia: Paese ...

Abbreviazioni

- I nomi dei mesi sono abbreviati senza punto.

- In tedesco il termine «allgemein» viene sempre abbreviato, eccezionalmente con il punto (allg.). Di regola, le altre abbreviazioni vanno scritte senza punto.

Ecotteaux bif

13 Dez 2009–7 März 2010

Montag–Freitag ohne allg. Feiertage

31 Mai–20 Sep, 14–23 Dez

deutsch	französisch	italienisch	romanisch
Jan	jan	gen	scha
Feb	fév	feb	fac
März	mars	mar	mars
Apr	avr	apr	avr
Mai	mai	mag	matg
Juni	juin	giu	zer
Juli	juil	lug	fan
Aug	août	ago	avu
Sep	sep	set	set
Okt	oct	ott	oct
Nov	nov	nov	nov
Dez	déc	dic	dec

- Dopo le abbreviazioni comprese nei nomi di stazione si pone eccezionalmente un punto; se si susseguono due abbreviazioni, dopo la prima si pone un punto senza spazio.

Balm bei Günsberg

Balm b. Günsberg

Hofstetten bei Brienz

Hofstetten b. Brienz

Küssnacht am Rigi

Küssnacht a.R. (oder) Küssnacht a. Rigi

Affoltern am Albis

Affoltern a.A.

Affoltern im Emmental

Affoltern i.E.

Interpunzione

- Ogni indicazione costituisce una breve frase. Se non seguono altre indicazioni, non si pone un punto.

Schmalspur

- Al termine di un elenco o di un'indicazione non si pone un punto.

Schmalspur. Zahnrad

- Nei titoli e nei sottotitoli non si usa il punto doppio.

Orari

- Gli orari sono indicati senza la precisazione «ore» o «h».

Jusqu'à 15 00 ☎ 0800 55 30 00

Rinvio ad autobus notturni e simili

- In caso di rinvio ad altri servizi concernenti la stessa tratta, occorre indicare di norma il numero del rispettivo quadro dell'orario (non il numero della pagina o altro). Esempio: «Autobus notturno v. quadro 99.999, biglietti ferroviari e di comunità tariffali non validi». I rinvii ad autobus notturni vanno inseriti nell'ultima colonna degli orari.

Indirizzo

- Nella prima riga dell'indirizzo va indicata la sigla ufficiale del titolare della concessione.

Dopo questa sigla possono figurare, se del caso, il gestore e il servizio informazioni. L'indirizzo deve comprendere la sigla ufficiale, la località, il numero telefonico, eventualmente il numero di fax, l'indirizzo del sito Internet e di posta elettronica. In caso di servizi d'informazione telefonica a pagamento va indicata la tariffa. I prezzi devono essere riportati tra parentesi, ad eccezione di quelli di FFS nel volume 1, per evitare un aumento di pagine del volume.

AWA, 8873 Amden
☎ 055 611 12 22
Fax 055 611 21 72
www.awa-bus.ch
info@awa-bus.ch

BSW, 7320 Sargans
Betrieb: **ABW, 8880 Walenstadt**
☎ 081 710 22 55
Fax 081 710 22 56
abw-fahrbetrieb@bluewin.ch

SFH, Filzbach
☎ 055 614 16 16
Info ☎ 055 614 16 20
www.kerenzerbergbahnen.ch
bahnen@kerenzerberg.ch

LHA, Oberschan SG
Hotel Alvier
☎ 081 784 02 02
Wetter ☎ 081 784 22 22
Kantonale Konzession

PostAuto Schweiz AG (PAG)
Region Bern
3001 Bern
☎ 0900 305 305 (CHF 1.19/Min
vom CH Festnetz)
Fax 031 386 65 72
www.postauto.ch
postautostation@postauto.ch

CarPostal Suisse SA (PAG)
Région Ouest
1401 Yverdon-Les-Bains
☎ 0900 40 20 40 (CHF 1.19/min
depuis le réseau fixe CH)
Fax 058 667 33 99
www.carpostal.ch
ouest@carpostal.ch

AutoPostale Svizzera SA (PAG)
Regione Ticino
6500 Bellinzona
☎ 0900 311 311 (CHF 1.19/min
da rete fissa CH)
Fax 091 869 11 70
www.autopostale.ch
ticino@autopostale.ch

MGB, 3900 Brig
Betrieb:
PostAuto Schweiz AG (PAG)
Region Wallis
Filiale Brig
☎ 058 389 99 10
Fax 058 667 36 26
www.postauto.ch
wallis@postauto.ch

- **Eccezioni:**

SBB ☎ 0900 300 300 CHF 1.19/Min
vom CH Festnetz

CFF ☎ 0900 300 300 CHF 1.19/min
depuis le réseau fixe CH

FSS ☎ 0900 300 300 CHF 1.19/min
da rete fissa CH

I servizi non oggetto di concessioni federali vanno dichiarati come tali:

- **vigilanza cantonale** per la navigazione sul Reno a valle di Sciaffusa non soggetta alla privativa dei trasporti
- **autorizzazione cantonale** per piccole funivie e altri servizi di trasporto di modesta entità.

5. Rilevamento delle corse ed elaborazione dei quadri dell'orario

Corse con supplemento

- Le corse con supplemento sono indicate in (INFO) con il codice «Z»; in tal modo si garantisce che l'informazione sia visibile anche nell'orario elettronico. Nell'orario ufficiale compare automaticamente una linea tratteggiata a destra degli orari. Non è sufficiente indicare semplicemente l'obbligo di pagare un supplemento nelle note poste sotto il quadro dell'orario.

279	283
16 2 13	16 3 13
2 14	3 14
2 17	3 17
2 22	3 22
<hr/>	
2 29	3 29
2 34	3 34
2 40	3 40
16 2 44	16 3 44

16 ⑥/⑦ sowie 1/2 Mai

Corse con titolo di trasporto o supplemento speciale

- Queste corse sono indicate nelle informazioni (INFO) con il codice «SZ»; in tal modo si garantisce che l'informazione sia visibile anche nell'orario elettronico. Nell'orario ufficiale non si usano simboli per queste corse; pertanto sono contrassegnate manualmente con una linea tratteggiata a destra degli orari. Non è sufficiente indicare semplicemente l'obbligo di pagare un supplemento nelle note poste sotto il quadro dell'orario.

279	283
16 2 13	16 3 13
2 14	3 14
2 17	3 17
2 22	3 22
<hr/>	
2 29	3 29
2 34	3 34
2 40	3 40
16 2 44	16 3 44

16 ⑥/⑦ sowie 1/2 Mai,
besonderer Fahrschein oder Zuschlag erforderlich

- Questo codice va impiegato in modo molto restrittivo; normalmente si usa il codice «Z».

Prenotazione

- Tutte le corse effettuate solo su preavviso vanno contrassegnate con il segno n.

Corse dirette

- Di norma l'itinerario delle corse deve essere interamente visibile e non apparire ripartito su più quadri. Altrimenti l'intero itinerario della corsa, completo degli orari, deve figurare per lo meno nei quadri dell'orario e non in note a piè di pagina. Il rinvio a una nota priva di orario non è sufficiente. È possibile invece inserire il segno à (fermata solo per la discesa) al posto dell'orario.

Periodi di circolazione

- Se le corse di una linea non sono effettuate giornalmente, nel quadro va inserito il periodo di circolazione (che appare sulla barra grigia dell'orario ufficiale).
- La suddivisione dei quadri in lunedì-venerdì, sabato e domenica/festivi va prevista solo se vi è effettivamente un numero consistente di coppie di corse i cui orari variano a seconda del giorno o che non si effettuano tutti i giorni. In caso contrario si procederà unicamente alla suddivisione in lunedì-venerdì e sabato/domenica/festivi o lunedì-sabato e domeni-

ca/festivi.

- Di regola, occorre suddividere i quadri se più della metà delle corse non viene effettuata giornalmente o se viene effettuata in orari diversi nei giorni feriali.
- Occorre limitare al massimo il numero dei periodi di circolazione definiti specificamente (p. es. "+). Se più di un quinto delle corse presenta periodi di circolazione specifici, è opportuno esaminare in che modo si può migliorare la chiarezza della rappresentazione (p.es. ripartire le corse in due quadri a seconda dei periodi di circolazione).
- L'effettuazione delle corse in determinati giorni secondo l'orario del sabato o dei giorni festivi (p.es. lunedì du Jeûne fédéral nella Svizzera romanda) va definita come eccezione generale ai periodi di circolazione e non indicata nel periodo di circolazione della singola corsa.
- I periodi di circolazione vanno indicati con numeri in negativo su fondo nero "+ e non con i numeri impiegati per le note a piè di pagina 6!
- Se durante un determinato periodo una corsa copre solo una parte dell'abituale itinerario, per la fermata corrispondente occorre riportare l'orario di arrivo e quello di partenza.
- Lo stesso periodo di circolazione non deve figurare con due numeri diversi nel medesimo quadro.
- La stessa corsa non deve figurare con due numeri diversi in due diversi giorni della settimana.

Riduzione del numero delle fermate con indicazione dell'orario di partenza (riduzione delle righe per quadro)

- In linea di massima tutte le fermate vanno indicate con i loro orari. Se in una località è prevista più di una fermata, di regola nell'orario ufficiale va indicata solo quella principale con gli orari. Gli orari relativi alle altre fermate compaiono solo nell'orario elettronico; per consentire ai viaggiatori di orientarsi, a piè di pagina va indicata l'intera sequenza delle fermate.

Riduzione delle righe per le coincidenze

- Occorre ridurre per quanto possibile le righe per indicazioni di coincidenze nei quadri concernenti gli autobus. Tali indicazioni si giustificano in particolare per le corse dirette, poiché consentono di riportare l'intero percorso, o per coincidenze con servizi esteri (che non figurano nell'orario ufficiale).

Indicazione abbreviata in caso di orario cadenzato

- In caso di servizi con orario cadenzato ininterrotto e in assenza di servizi che si sovrappongono a questi, va utilizzata possibilmente la menzione „ogni x min“ (v. p.es. quadro 295).

6. Destinatari

La presente direttiva è destinata a:

- – Redattori dell'orario ufficiale
- – Imprese di trasporto
- – Uffici cantonali dei trasporti pubblici